



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

via Abbazia di Praglia 16
35037 TEOLO - PD
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it
email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 2015

colore liturgico: VERDE

Dove abiti?

Gv 1,35-42

Gesù, Parola incarnata, è presente nella storia, passa in mezzo alla gente. Giovanni lo indica ai suoi discepoli: «Ecco l'agnello di Dio» (Giovanni forse «gioca» su un termine aramaico che significa sia agnello, sia servo). Giovanni è un tramite, una mediazione, è una freccia, indirizza gli sguardi altrove. È estremamente importante quell'«ecco». Dio chiama, si comunica attraverso mediazioni.

Anche Simone sarà avvicinato da Andrea, e così via. I due seguono dunque Gesù su indicazione di Giovanni, di cui si fidano. La fede si trasmette per fiducia. Non mi fido del primo che passa nella strada, ma di uno con cui ho rapporti di affetto e di stima.

Gesù si volta e dice: «Che cosa cercate?».

Attenzione ora alla domanda dei discepoli: «Rabbì, **dove** abiti?». Gesù non risponde. Dice: «Venite e vedrete». Intanto è di estrema importanza, nel contesto del Vangelo di Giovanni, quel «dove». C'è un misterioso «dove» che percorre il IV Vangelo, lo troviamo quasi in tutti i capitoli.

C'è sempre una domanda «provocatoria», in tutti i capitoli, per creare nel lettore una specie di «inquietudine», una spinta a camminare, a cercare, a dare una risposta attraverso l'esperienza: «Venite e vedrete». «Andarono dunque, videro dove abitava e quel giorno si fermarono (in greco c'è il verbo "rimanere", caro a Giovanni) presso di lui». L'evangelista segna l'ora, la decima, l'ora della decisione, quella del «sì» allo sguardo di Gesù. Le ore delle risposte al Signore sono le uniche che contano, sono assorbite dall'eterno, sono segnate; le altre ore passeranno, come passa la scena di questo mondo.

Quel «dove» dunque ti provoca. Nel II capitolo il maestro di tavola di Cana non sa di «dove» venga il vino buono; nel capitolo III, Gesù

parla a Nicodemo del vento... che non si sa di «dove» venga e «dove» vada; nel capitolo IV la Samaritana dice a Gesù: «Signore tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva?». Potremmo continuare. Gesù chiederà simpaticamente a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane?...», e il cieco nato dirà, con molto buon umore, ai farisei: «Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi».

Che cosa vuol dirci l'evangelista? Quando Pilato farà a Gesù la domanda: «Di dove sei?», l'evangelista aggiungerà: «Ma Gesù non gli diede risposta». Sì, perché la risposta è negata ai potenti. Solo gli umili, quelli che silenziosamente seguono l'Agnello fino al Golgota, avranno le antenne per captare la risposta. *Andrea Mameli*

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio

"Dammi un po' d'acqua da bere" (Giovanni 4, 7)

Chiunque beve di quest'acqua...

Viaggio, sole cocente, stanchezza, sete... "Dammi un po' d'acqua da bere". Questa è una delle richieste primarie di tutti gli esseri umani. Dio, che diviene umano in Cristo (cfr. *Gv 1, 14*) e svuota Se stesso per condividere la nostra umanità (cfr. *Fil 2, 6-7*) è capace di chiedere alla donna samaritana: "Dammi un po' d'acqua da bere" (*Gv 4, 7*). Al contempo, questo Dio che viene ad incontrarci, offre l'acqua viva: "[...] l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente che dà la vita eterna" (*Gv 4, 14*).

L'incontro fra Gesù e la Samaritana ci invita ad assaporare l'acqua da diversi pozzi e anche a offrirne un poco della nostra. Nella diversità, infatti, tutti ci arricchiamo vicendevolmente. La Settimana per l'unità dei cristiani è un momento privilegiato di preghiera, di incontro e di dialogo. È l'occasione per riconoscere la ricchezza e il valore presenti negli altri, in chi è diverso da noi, e per chiedere a Dio il dono dell'unità.

Un proverbio brasiliano recita così: "Chiunque beve di quest'acqua, ritorna" ed è usato quando un visitatore si congeda. Un refrigerante bicchiere d'acqua, di *chimarrão*, di caffè o di *tereré*, sono segni di accoglienza, dialogo e coesistenza. Il gesto biblico di offrire acqua a chiunque arrivi (cfr. *Mt 10, 42*) è un modo di dare il benvenuto e di condividere, ed è una usanza diffusa in tutte le regioni del Brasile.

Giovani in cammino con il vicariato per la pace

DOMENICA 25 GENNAIO

PATRONATO DI PRAGLIA ORE 10.00

Il 25 gennaio si celebra la giornata della pace che vede coinvolti particolarmente i ragazzi dell'ACR. Praglia ha l'impegno di ospitare i giovani del vicariato per celebrare tutti insieme il valore della pace.

Ci sarà tanto divertimento per tutti: giochi, scenette e balletti.

La festa si concluderà con la messa alle ore 15. Sono invitati anche i genitori.

Per il pranzo gli animatori cucineranno una pasta ma un panino di scorta non farà male!

Chiediamo un contributo di **5 €** a persona per le spese e per contribuire alla costruzione di un pozzo in Burkina Faso.

La parrocchia sulla neve di FOLGARIA

DOMENICA 2 FEBBRAIO

Partenza ore 07.00 – ritorno alle 19.30

Costo Pullman € 10

Siamo nel cuore dell'inverno e vogliamo goderci la neve ormai sempre più rara! Il 2 febbraio partiamo con il pullman dai parcheggi esterni dell'abbazia di Praglia alle ore 07.00 e torniamo alla sera alle 19.30. E' un momento di svago e di conoscenza, di serenità e di condivisione che ci aiuta a fare comunità, a sentirci vicini nella serenità e a camminare insieme.

- Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi entro il 28 gennaio.
- I minorenni devono essere accompagnati.

■ Info: **Ylenia Rampazzo** **3421107904**
Mattia Ghiotto **3468874436**
Mauro Majolo **3395820202**

NOI a CENA il 7 febbraio alle 19.30

L'Associazione NOI, invita tutti gli associati ad un momento di festa il 7 febbraio in patronato per cenare in amicizia e in fraternità. Sarà il momento anche per riprendere il cammino condividendo valori, obiettivi e impegni per costruire al meglio la nostra comunità.

Adulti: € 10 - Ragazzi (elem./medie) : € 6.

Per informazioni:

Bar del Patronato

Barison Carlo

tel. 049 9935073

Frison Adriano

tel. 049 9902592

Calendario settimanale

17 gennaio, sabato, sant'Antonio abate

- h. 15.00 catechismo per le classi elementari e medie
- h. 15.00 incontro dei genitori del I discepolato (II elementare)
- h. 17.00 in patronato, scuola di meditazione
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

18 gennaio, II domenica del tempo Ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucaristia
- h. 16.30 Incontro genitori : *Ho un sogno per mio figlio*

19 gennaio, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

20 gennaio, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

21 gennaio, mercoledì, Sant'Agnese

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

22 gennaio, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

23 gennaio, venerdì

- h. 6.30 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 15.00, in cimitero, Eucaristia

24 gennaio, sabato, san Francesco di Sales

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 catechismo per le classi elementari e medie
- h. 15.00 incontro dei genitori del I annuncio (I elementare)
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

25 gennaio, III domenica dopo Natale

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia
- h. 10.00 Festa della Pace con i ragazzi di ACR

La Comunità Monastica di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.alle ore 18,00 vespri.